

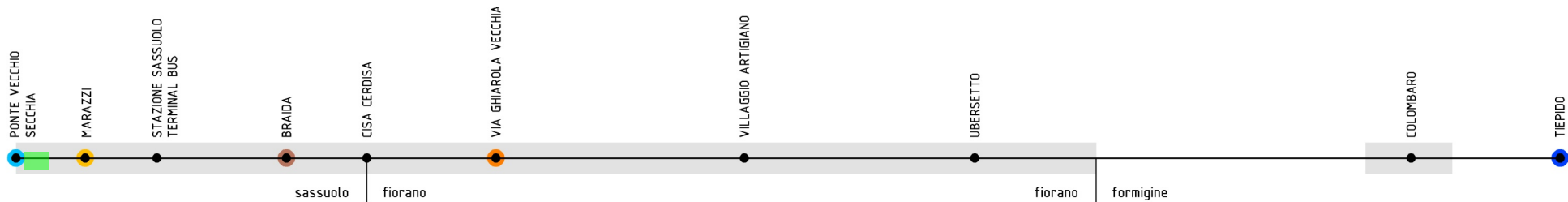
## LINEA 4\_CIRCONDARIALE



L'asse della Circondariale si sviluppa, tra Sassuolo e Fiorano, parallelamente all'asse storico prima di spostarsi verso nord in corrispondenza del confine comunale di Maranello. Mentre l'asse storico funge da connettore ciclabile dell'abitato dei Comuni che attraversa, l'asse della Circondariale serve maggiormente le aree industriali del Distretto in senso longitudinale.

Allo stato attuale esistono solamente brevi tratti caratterizzati da discontinuità rendendo necessari interventi di completamento del tracciato.

I principali sono individuabili nel tratto antistante le stazioni del treno di Sassuolo, nel tratto a nord dell'ex Cisa Cerdisa, nel tratto a nord del villaggio artigiano di Fiorano e nel tratto in attraversamento alla frazione di Ubersetto.



TRATTO DA pista Secchia A via Ancora  
 TIPO CICLOVIA strada a basso traffico

LUNGHEZZA 235 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE adeguamento segnaletica

L'Asse 4 "Circondariale" ha inizio dal percorso ciclabile lungo il Secchia, e da qui imbecca Largo e via Borgo Venezia, una strada a basso traffico. Qui le biciclette possono transitare in promiscuità con i veicoli senza particolari pericoli. Rimane da risolvere solo il tratto finale (circa 65 m), prima di arrivare su via Ancora, tratto a senso unico per il traffico privato. In direzione del centro vi è una corsia dedicata agli autobus, che andrebbe resa percorribile anche ai ciclisti, in modo da garantire la percorribilità nei due sensi.



01



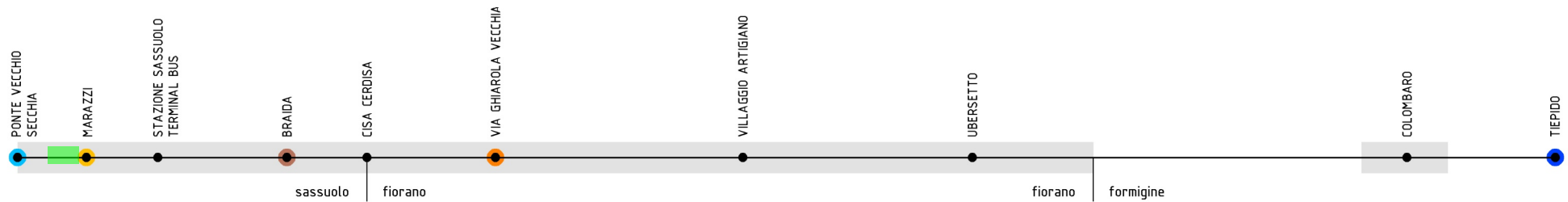
02



03



04



TRATTO DA via Ancora A via Pia  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 340 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE /



01



02



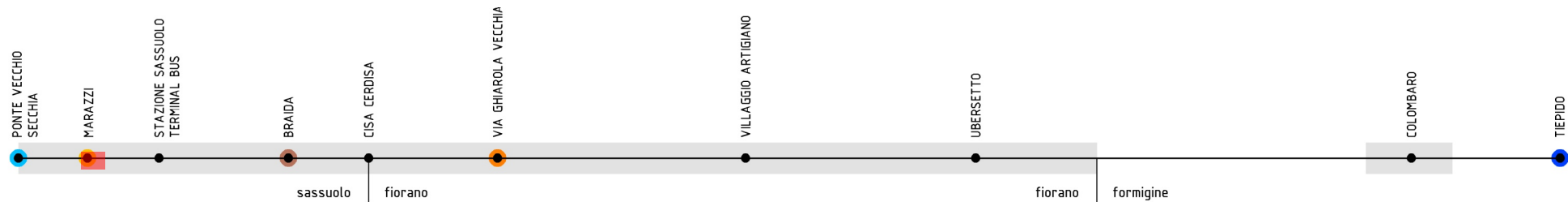
03



04

Dall'intersezione tra via Ancora e via Borgo Venezia si utilizza il sottopasso ferroviario per immettersi in via Radici in Monte ed arrivare alla rotonda all'intersezione con via Pia lungo un percorso ciclopedonale su marciapiede (la larghezza è inferiore ai 3 m ma non vi sono le condizioni per poter allargare il percorso).

L'attraversamento semaforizzato su via Ancora va studiato per valutare eventuali migliorie tecniche. Dal sottopassaggio verso ovest si via Radici in Monte conduce al ponte sul Secchia; la realizzazione di un percorso ciclabile qui è sensata soprattutto se si trova soluzione per la ciclabilità sul ponte, altrimenti il percorso si interromperebbe in modo brusco in un tratto pericoloso.



TRATTO DA via Pia A via Regina Pacis  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 125 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 1E)

Arrivati alla rotatoria di via Pia da ovest il percorso si interrompe e prosegue più avanti sull'altro lato della strada.

La discontinuità potrebbe essere risolta realizzando un percorso ciclopedonale sul marciapiede lato nord che si ricongiunga all'attraversamento all'altezza del sottopasso di via Regina Pacis. (tratto condiviso con l'Asse 7 "Magreta - San Michele").

E' un intervento di cui bisogna approfondire la fattibilità rispetto alla presenza di alcuni elementi (quali aberature ed esercizio pubblico), che in alcuni punti rendono lo spazio ridotto.



01



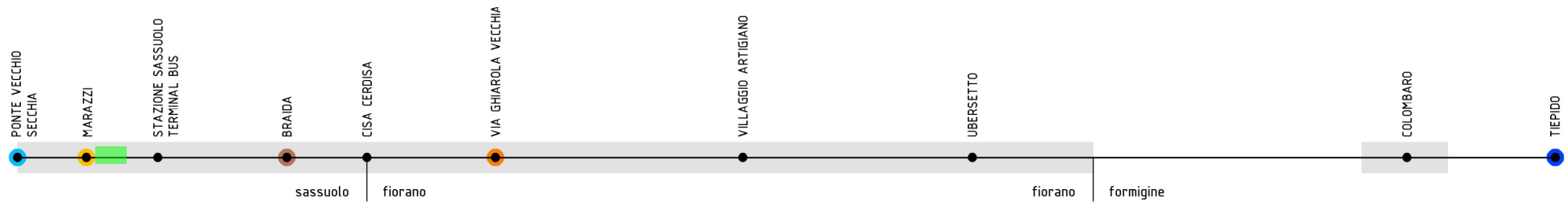
02



03



04



TRATTO DA via Regina Pacis A viale Cialdini  
 TIPO CICLOVIA pista ciclabile in sede propria

LUNGHEZZA 185 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE adeguamento separazione (sezione 4E)



01



02



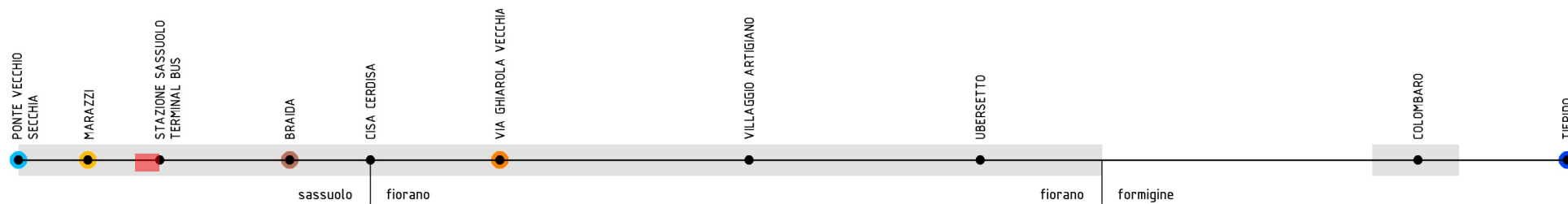
03



04

Su via Radici in Monte, fino ad arrivare a viale Cialdini, per un tratto di circa 185 m, è presente una pista ciclabile in sede propria. Si tratta di una pista ciclabile a raso, senza alcun tipo di protezione dalla strada. Inoltre l'organizzazione della sezione stradale è tale per cui le auto che parcheggiano a bordo strada attraversano la pista ciclabile, causando interferenze pericolose.

Il progetto si concentra prioritariamente sul miglioramento della sicurezza e della fruibilità di questo tratto prevedendo di inserire un elemento separatore a protezione della pista, e, nel tratto in cui sono presenti gli stalli di sosta, di riorganizzare la carreggiata, portando la pista ciclabile in affiancamento agli edifici e gli stalli di sosta vicino alla corsia veicolare.



TRATTO DA viale Cialdini A stazione Sassuolo  
 TIPO CICLOVIA pista contigua al marciapiede

LUNGHEZZA 155 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 1E)

Nel tratto compreso tra viale Cialdini e la stazione ferroviaria di Sassuolo si prevede di realizzare una pista ciclabile in sede propria, in continuità con il tratto precedente.

Per i primi 90 m si può realizzare un percorso sfruttando l'attuale ampio marciapiede, mentre dall'intersezione con Piazza della Libertà è necessaria una riorganizzazione della carreggiata, con l'eliminazione di alcuni stalli di sosta.

L'intervento potrà essere coordinato con le scelte inerenti l'eventuale riorganizzazione della circolazione per l'accesso al parcheggio di piazza Libertà.



01



02

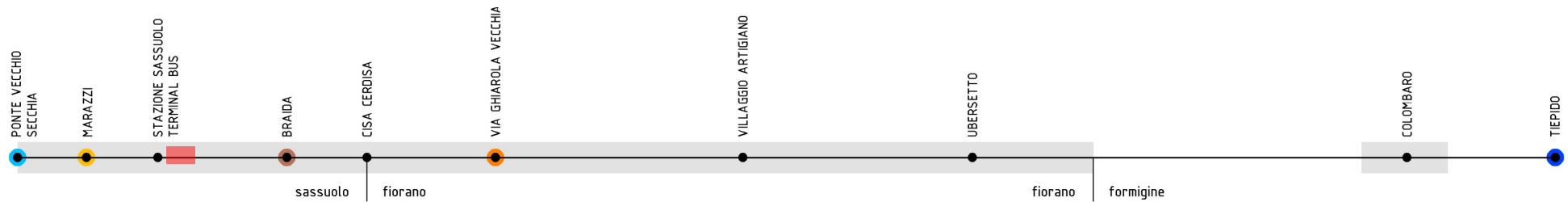


03



04





TRATTO DA stazione Sassuolo A via Matteotti  
TIPO CICLOVIA pista ciclabile in sede propria

LUNGHEZZA 365 m  
TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2E)



01



02



03



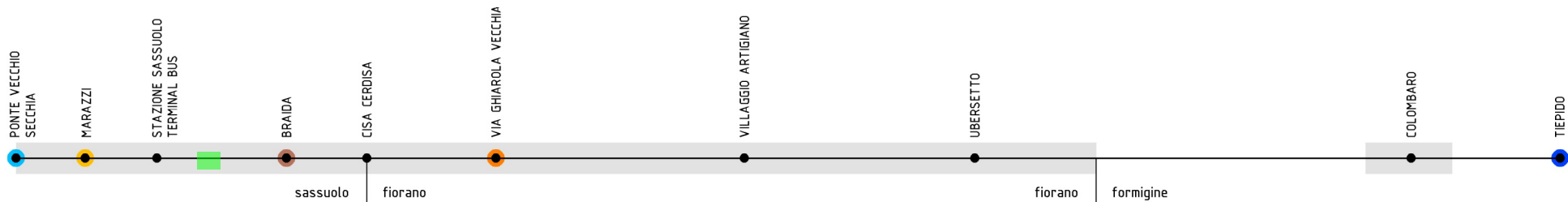
04

Superata la stazione il percorso prosegue su via Stazione, dove non esistono spazi dedicati alla ciclabilità.

La strada si presenta con sosta in linea su entrambi i lati e corsie veicolari da 3,5 m. fino ad arrivare a viale Prampolini, dopodichè la sosta prosegue solo sul lato destro della strada, per poi scomparire nell'ultimo tratto.

Nel breve termine la continuità dell'asse ciclabile sulla direttrice est-ovest può essere ottenuta realizzando un percorso affiancato al marciapiede con l'eliminazione della sosta sul lato sud della strada (lato centro storico).

In prospettiva (medio-lungo termine) con la riorganizzazione complessiva di tutto l'ambito della stazione e del rondò, su cui il Comune di Sassuolo sata già formulando delle ipotesi, percorso e caratteristiche del percorso potranno essere ulteriormente migliorati.



TRATTO DA via Matteotti A via Fossetta  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 120 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE /

L'intervento di nuova realizzazione su via Stazione e via S. Francesco darebbe continuità al percorso ciclopedonale già presente su quest'ultima via, tra via Matteotti e via Fossetta.

Si tratta di un percorso che presenta una sezione ridotta, per essere un ciclopedonale, ma percorribile, e protetta dalla corsia veicolare.

Non si prevedono interventi se non quelli di ordinaria manutenzione. Con il rifacimento del tappeto si può evitare la colorazione verde per omogeneità con il resto della rete ciclabile.



01



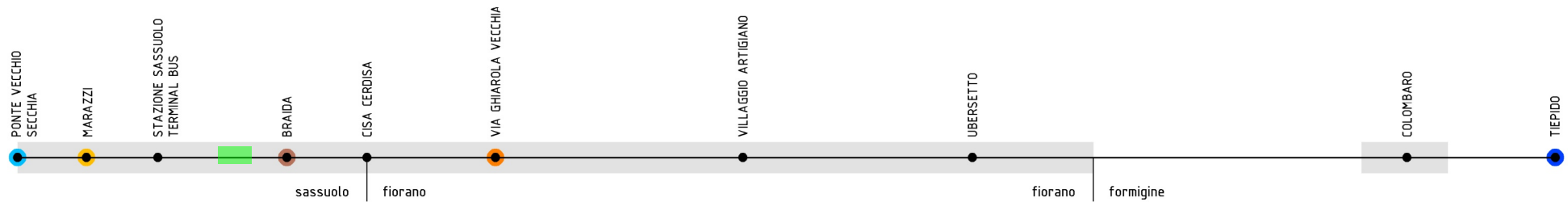
02



03



04



TRATTO DA via Fossetta A via Caduti senza Croce  
 TIPO CICLOVIA pista contigua al marciapiede

LUNGHEZZA 290 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE adeguamento separazione



01



02

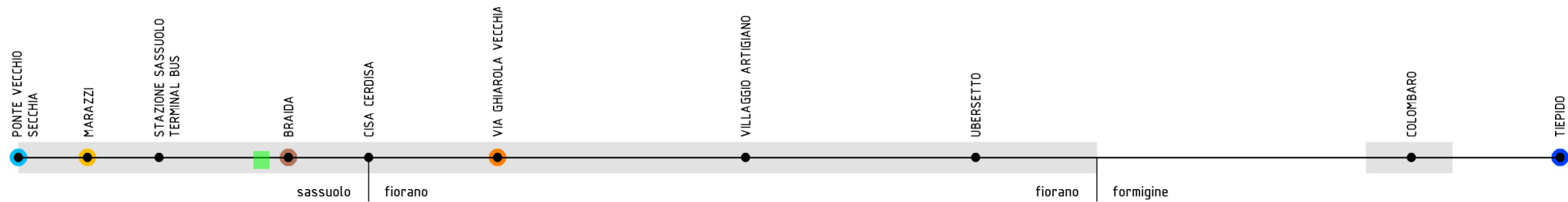


03



04

Il percorso prosegue ancora verso est su via S.Francesco fino ad arrivare a via Caduti senza Croce. Si tratta di una pista contigua al marciapiede, a raso e senza alcuna protezione dalla carreggiata, dove risulta necessario intervenire con la realizzazione di un doppio cordolo di separazione (o l'installazione di archetti dissuasori).



TRATTO DA via Caduti senza Croce A via Decorati al Valore  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 98 m

TIPO INTERVENTO PREVALENTE /

Al termine di via Caduti senza Croce, superato l'attraversamento, si imbecca un percorso ciclopedonale all'interno di un'area verde. Il percorso presenta buone caratteristiche sia per quanto riguarda le dimensioni, che il fondo, e permette di raggiungere via Decorati al Valore.



01



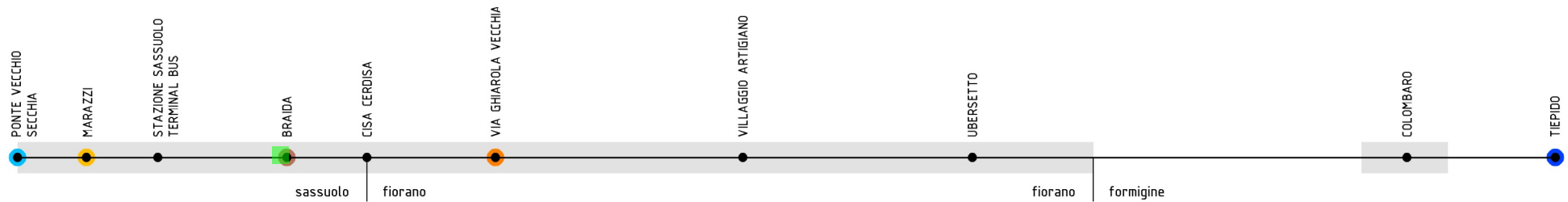
02



03



04



TRATTO DA via Decorati al Valore A Circonvallazione Nordest  
TIPO CICLOVIA strada 30

LUNGHEZZA 112 m  
TIPO INTERVENTO PREVALENTE /



01



02



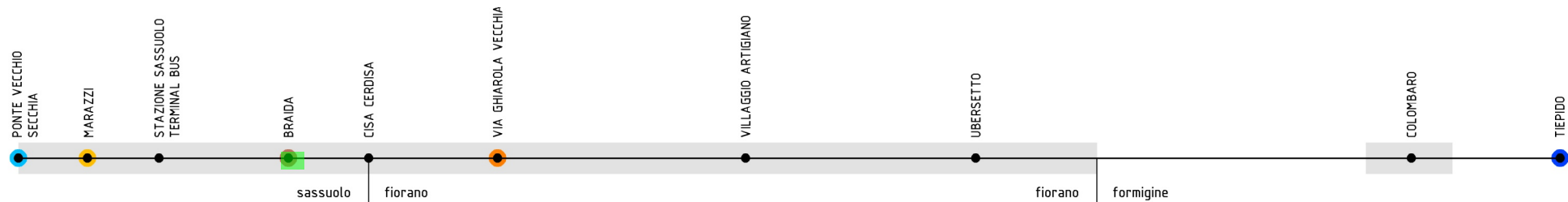
03



04

Via Decorati al Valore è una strada regolamentata con il limite di velocità di 30 km/h su cui pertanto le biciclette possono transitare in promiscuità con i veicoli.

Rimane da gestire il passaggio da questa via al percorso esistente sulla Circonvallazione Nordest, in modo che il passaggio nelle due direzioni risulti sicuro.



TRATTO DA via Decorati al ValoreA via Braida  
 TIPO CICLOVIA pista contigua al marciapiede/p. ciclopedonale

LUNGHEZZA 225 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE adeguamento segn./adeguamento separazione

Per connettere i due tratti est-ovest dell'asse "Circondariale" si utilizza un tratto di circonvallazione.

Sul lato ovest della circonvallazione è presente una pista contigua al marciapiede che nell'ultimo tratto a sud di via Braida diventa percorso ciclopedonale.

Quest'ultimo tratto è affiancato, sul lato degli edifici, da sosta a pettine, con le manovre di parcheggio che rendono piuttosto pericolosa l'interferenza. Un eventuale intervento può approfondire le possibilità per risolvere questo conflitto.



01



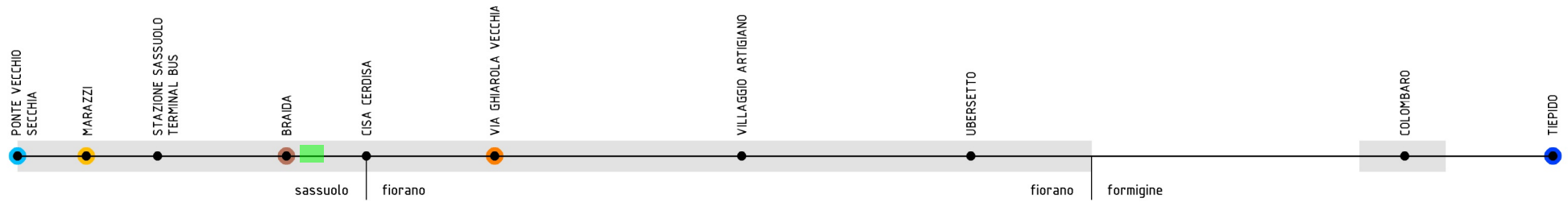
02



03



04



TRATTO DA circonvallazione NE A via Panaro  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 155 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE /



01



02

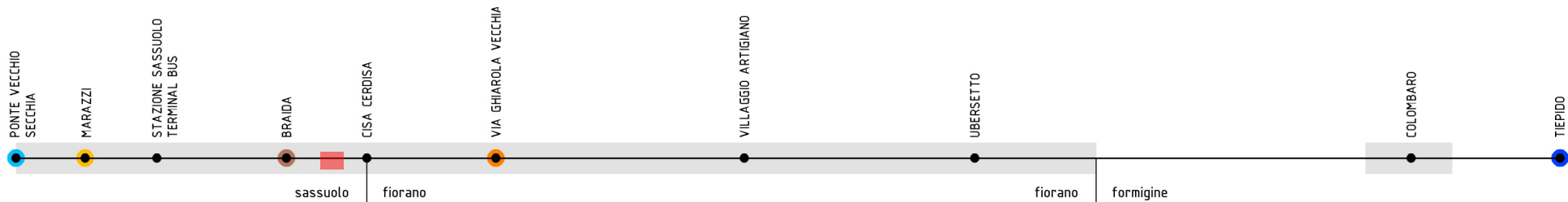


03



04

Dal lato ovest della circonvallazione si raggiunge via Braida sul lato est con un doppio attraversamento, che va reso ciclabile. Il percorso ciclopedonale pavimentato in autobloccanti verdi che si sviluppa fino a via Panaro, vista la consistenza dei flussi pedonali, può essere in prospettiva allargato recuperando spazio alla controstrada o alla fascia verde che lo affianca.



TRATTO DA via Panaro A confine comunale  
 TIPO CICLOVIA corsie ciclabili

LUNGHEZZA 300 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 3E )

Si arriva su viale Po, strada non molto larga, caratterizzata da marciapiedi su entrambi i lati con alberature.

Nel medio e lungo periodo, con la realizzazione della nuova strada del comparto ex Cisa Cerdisa (già in corso) e le ipotesi per la realizzazione di una strada di connessione tra via Braida e via s.Pietro (v. PSC), viale Po potrà, grazie alla forte diminuzione dei flussi di traffico, essere trattata come Zona 30 e quindi ospitare le bici in strada.

Nel breve periodo si propone la realizzazione di due corsie ciclabili monodirezionali, anche più ridotte del 1,5 m previsto da normativa, vista la sezione stradale che non consente molti interventi.



01



02

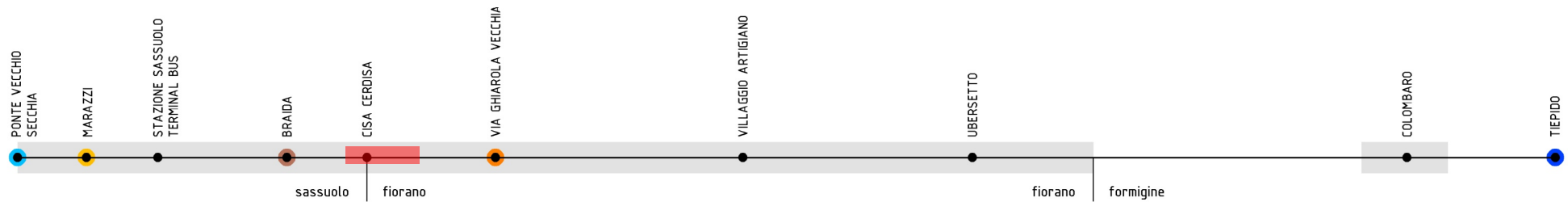


03



04





TRATTO DA confine comunale A via Marconi  
 TIPO CICLOVIA pista ciclabile in sede propria

LUNGHEZZA 625 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2A)



01



02



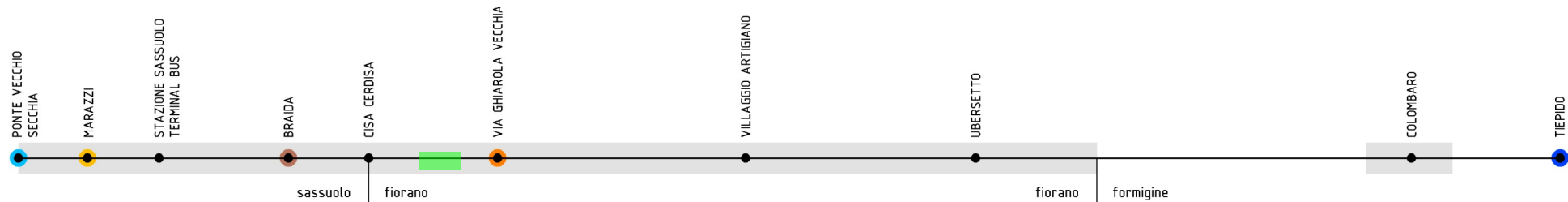
03



04

Arrivati nel territorio di Fiorano l'ampia carreggiata permette la realizzazione di una pista ciclabile in sede propria separata con un doppio cordolo.

Il progetto andrà valutato anche in funzione degli interventi sulle aree in via di riqualificazione lungo la strada e in funzione degli interventi di messa in sicurezza della Circondariale stessa già contenuti nel PGTU del Comune di Fiorano.



TRATTO DA via Marconi A via Della Vittoria  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 260 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE /

Nell'ambito della messa in sicurezza della Circondariale, così come proposta dal PGTU del Comune di Fiorano, andrà approfondita la possibilità di ampliare la sezione del percorso ciclopedonale esistente all'altezza di via Marconi.



01



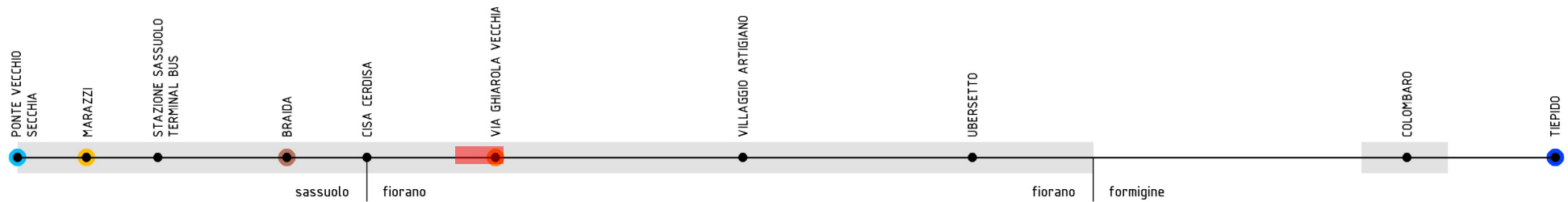
02



03



04



TRATTO DA via Della Vittoria A via Gramsci  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 210 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2A)



01



02

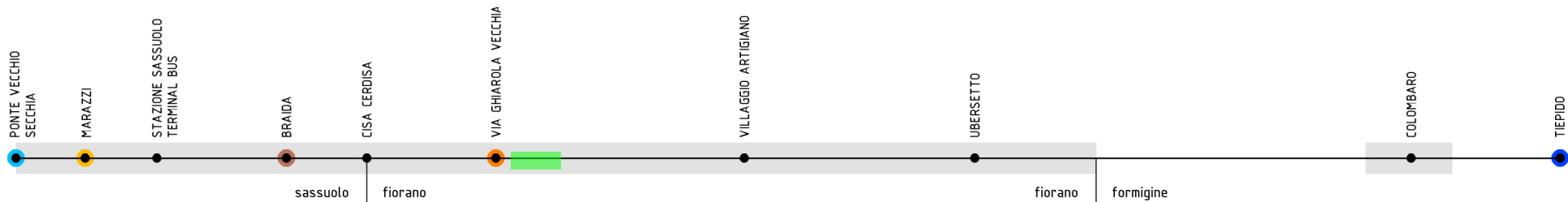


03



04

All'altezza di via della Vittoria il percorso esistente proveniente da ovest si interrompe . Il progetto prevede di utilizzare la banchina stradale e gli spazi verdi o la carreggiata, per la realizzazione di un percorso ciclopedonale. La soluzione andrà approfondita in funzione delle modalità di intervento sull'intera strada.



TRATTO DA via Gramsci A via Cameazzo  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 745 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE <sup>n</sup>

Dall'intersezione con via Gramsci si diparte il percorso ciclopedonale che conduce al cimitero. I flussi pedonali piuttosto ridotti rendono sufficiente ad oggi la sezione anche dove più ridotta.



01



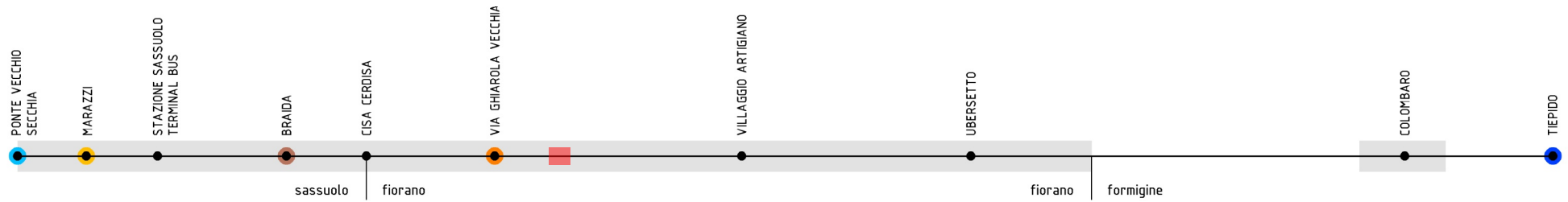
02



03



04



TRATTO DA Circondariale S.Francesco A parcheggio via Cameazzo  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 200 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 1A-1F)



01



02



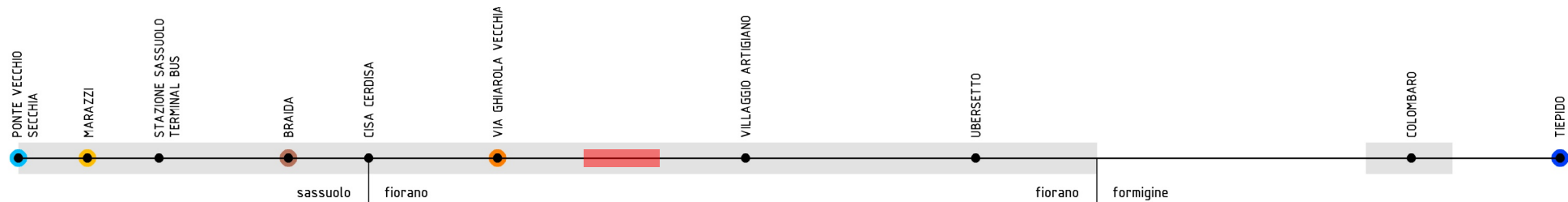
03



04

Contestualmente alla recente realizzazione del sistema a doppia rotatoria sulla Circondariale S.Francesco è stata modificata l'accessibilità al cimitero tramite l'installazione di un semaforo a chiamata pedonale e la realizzazione di un percorso pedonale sul lato sud del campo santo. Per proseguire con il percorso verso via Cameazzo può essere valutato un passaggio diretto nell'area verde sul retro del cimitero in direzione dell'area camper.

In alternativa, a partire dall'attraversamento della Circondariale il nuovo percorso ciclopedonale può svilupparsi nell'area verde lungo il bordo della rotatoria e successivamente lungo la banchina stradale affiancata all'aiuola alberata, prevedendo il restringimento delle dimensioni della carreggiata quando necessario.



TRATTO DA parcheggio via Cameazzo A via del Crociale  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 710 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2F)

A partire dall'ingresso del parcheggio e dell'area camper di via Cameazzo il nuovo percorso ciclopedonale può svilupparsi lungo il lato sud della via in corrispondenza della banchina verde.

L'intervento prevederà il tombamento del fosso di guardia presente, la realizzazione di una separazione del percorso con doppio cordolo e l'installazione di illuminazione dedicata, considerando il suo sviluppo all'interno del centro abitato.

Gli spazi a disposizione sono molto ampi. L'unico punto che richiede un maggior sforzo progettuale è in corrispondenza dell'accesso allo stabilimento Marazzi nel quale si propone di organizzare un attraversamento a sud delle isole spartitraffico dell'intersezione "a T".



01



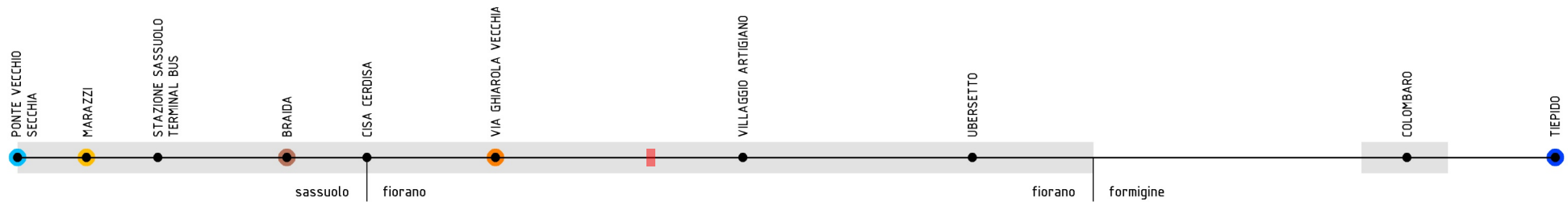
02



03



04



TRATTO DA via del Crociale A via del Crociale  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 90 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2F)



01



02

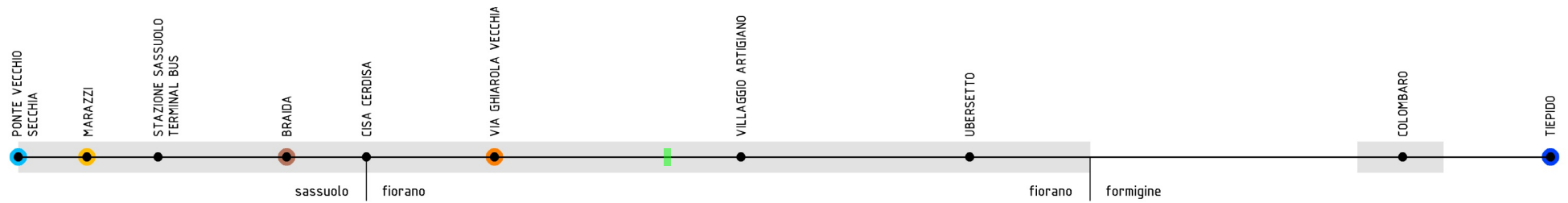


03



04

In prossimità della rotatoria di intersezione tra via Cameazzo e via del Crociale il percorso ciclopedonale può essere sviluppato nell'area verde tra la controstrada dell'attività "14oraitaliana" e la rotatoria di via del Crociale. Sarà necessario realizzare un attraversamento all'imbocco della controstrada a ovest, mentre quello esistente su via del Crociale potrà essere spostato in prossimità dell'isola spartitraffico del ramo sud della rotatoria, permettendo una connessione più funzionale all'asse Spezzano-Formigine.



TRATTO DA via del Crociale A via del Crociale  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 70 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE

Il passaggio del percorso da via Cameazzo a via dell'Elettronica avviene grazie al sistema di attraversamenti pedonali esistenti e di progetto sul ramo est della rotatoria, che permette all'asse di spostarsi da sud a nord dell'asta viaria.

In questo punto viene intersecato l'Asse 6 "Spezzano - Formigine".

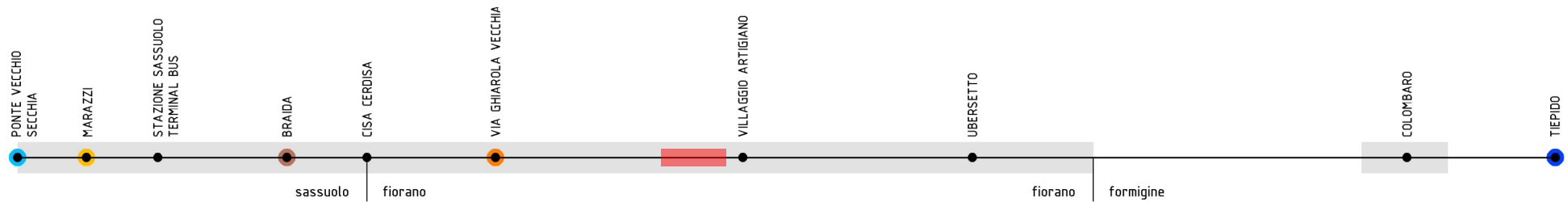


01



02





TRATTO DA via Viazza I Tronco A via dell'Industria  
 TIPO CICLOVIA pista ciclabile in sede propria

LUNGHEZZA 590 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2F)



01



02



03



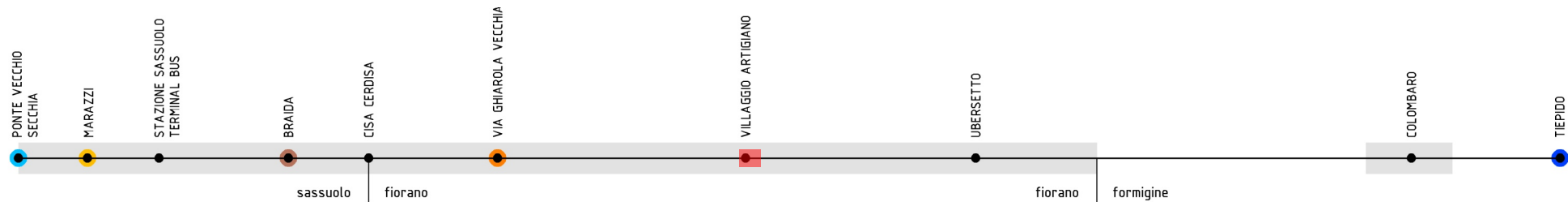
04

Nel tratto compreso tra via Viazza I Tronco e via della Chimica esiste una pista piuttosto ristretta e non protetta dalla carreggiata nonostante il transito di un traffico di una certa entità, anche della componente pesante.

Invece di adeguare la pista esistente si propone di realizzarne una nuova sul lato nord, più agevole per la prosecuzione verso est fino a via dell'Industria.

La nuova pista bidirezionale con elemento separatore si svilupperebbe in area verde a bordo strada, con spostamento della carreggiata verso sud. Sul lato sud della strada rimarrebbe il marciapiede esistente a disposizione dei pedoni.

Nel passaggio sul Fossa si può utilizzare l'ampia banchina sul lato nord di cui dispone il ponte.



TRATTO DA via dell'Industria A via dell'Artigianato  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 210 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2F)

Il tratto di via dell'Elettronica compreso tra via dell'Industria e via dell'Artigianato è caratterizzato da una carreggiata di 10,50 m con marciapiedi su entrambi i lati della strada.

Per consentire la continuità dell'asse si prevede di estendere il marciapiede presente sul lato nord di circa 2 m in modo da realizzare un percorso ciclopedonale rialzato.

In corrispondenza dell'estremo est del tratto si prevede inoltre la realizzazione di un attraversamento pedonale necessario per lo spostamento sul lato opposto della strada e per imboccare il percorso ciclopedonale esistente su via dell'Artigianato, sebbene esso sia di sezione ristretta.



01



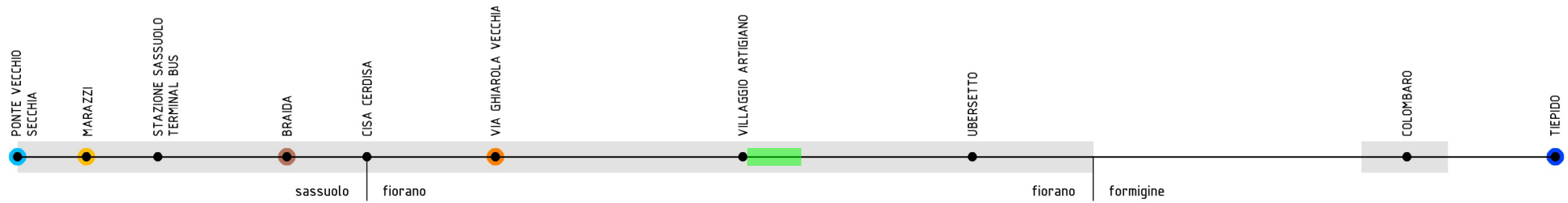
02



03



04



TRATTO DA via dell'Artigianato A via del Canaletto  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 490 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE



01



02

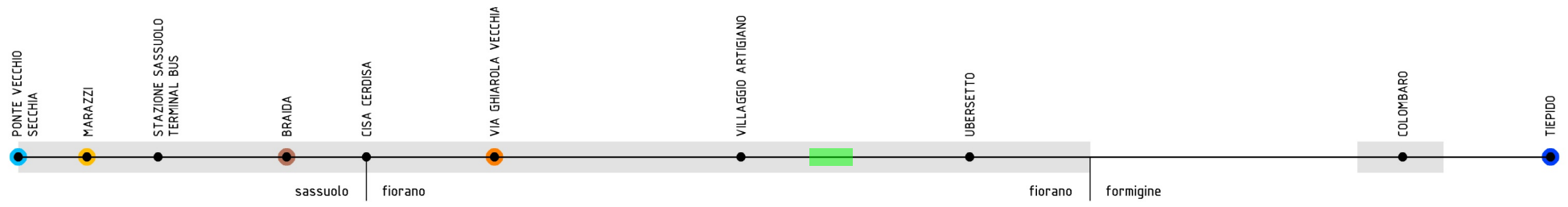


03



04

Il percorso ciclopedonale esistente lungo via Antica Cava è caratterizzato da una sezione ristretta, caratteristica resa più evidente dalla presenza di vegetazione sul bordo sul quale si ritiene necessario intervenire. Andrà inoltre ripristinata la segnaletica orizzontale dell'attraversamento pedonale in prossimità della rotonda e adeguata la protezione del breve tratto di percorso tra l'attraversamento e via del Canaletto.



TRATTO DA via Antica Cava A via Montegrappa  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 420 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE

Il percorso ciclopedonale esistente permette di superare l'asse viario della Pedemontana grazie ad un sovrappasso raccordato a via del Canaletto tramite doppia rotatoria.



01



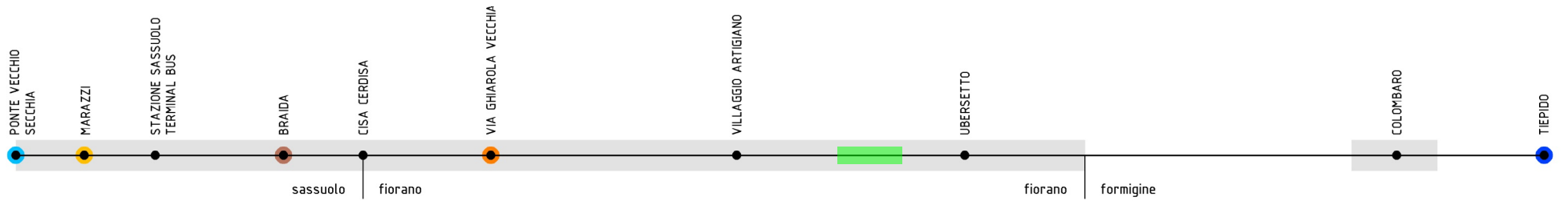
02



03



04



TRATTO DA via Montegrappa A via Viazza I Tronco  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 585 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE

Il tratto di asse compreso tra il sottopasso alla Pedemontana e via Viazza I Tronco è in corso di realizzazione.



01



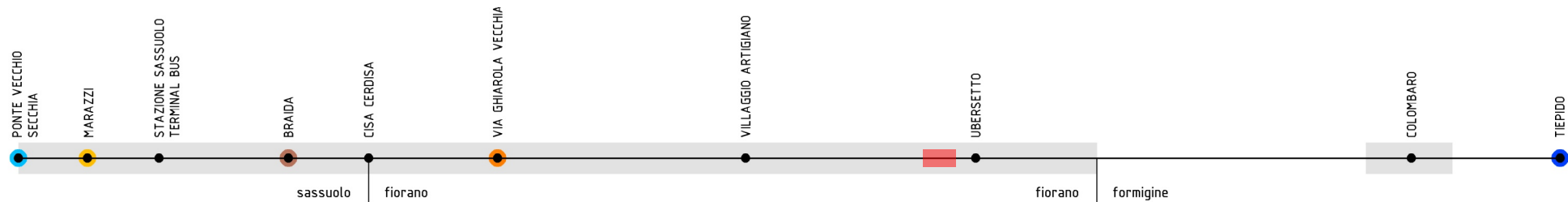
02



03



04



TRATTO DA via del Canaletto A via Mongigatto  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 262 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 1F)

Il collegamento tra via del Canaletto e via Mongigatto può avvenire attraverso un nuovo percorso ciclopedonale sviluppabile lungo il bordo del parcheggio degli impianti sportivi, utilizzando l'aiuola esistente, e lungo il marciapiede di via Viazza I Tronco, estendendo il percorso pedonale esistente nell'area verde adiacente, fino all'attraversamento su via Mongigatto.

Il nuovo attraversamento ciclopedonale su via del Canaletto è posizionabile all'altezza dell'entrata del campo sportivo di Ubersetto dove si valuterà il riposizionamento del parcheggio per disabili ma comunque nelle immediate vicinanze dell'ingresso.



01



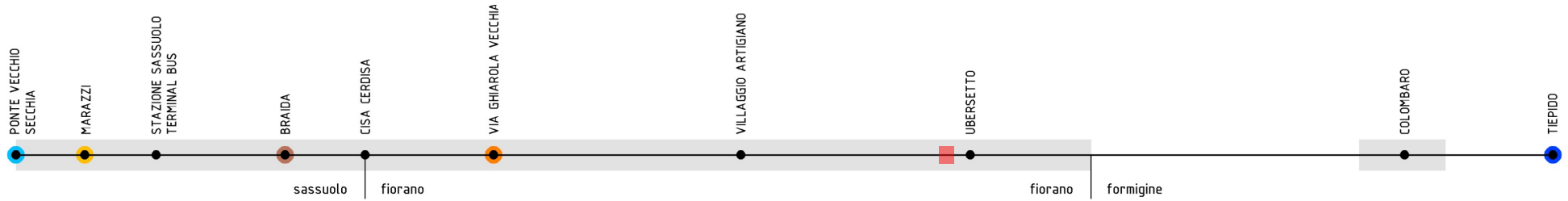
02



03



04



TRATTO DA via Mongigatto A via Abetone Inferiore  
 TIPO CICLOVIA pista in sede propria / strada 30

LUNGHEZZA 87 m / 210 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE



01



02



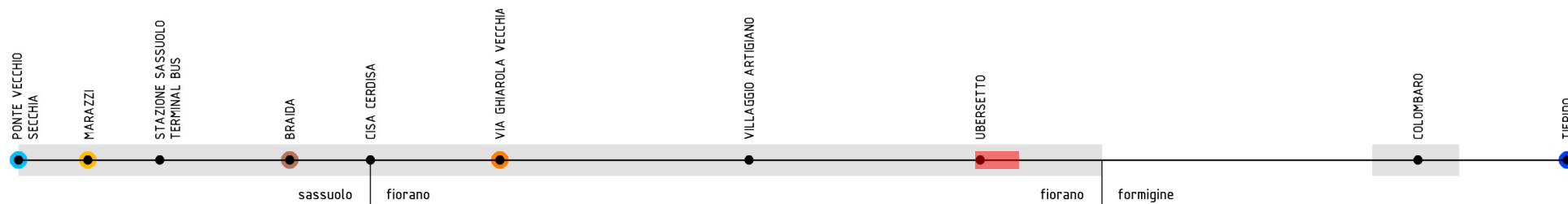
03



04

Da via Mongigatto un attraversamento peronale su via Viazza I Tronco permette di raggiungere la pista in sede propria presente sul lato nord di connessione alla rotatoria di via Giardini Sud, riconnettendosi all'asse dei Miti.

Se tale collegamento funziona bene per chi percorre l'asse di via Giardini in direzione nord lo stesso non si può dire per chi lo percorre in direzione sud in quanto sarebbe costretto ad attraversare nuovamente via Viazza I Tronco in meno di 100 m. Per questo motivo si propone l'utilizzo di via Mongigatto, via regolamentata come zona 30, per dirigersi verso via Abetone Inferiore in direzione sud o per proseguire verso via Viazza Il Tronco.



TRATTO DA via Giardini Sud A via 4 Novembre  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 200 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2A)

Il raccordo del percorso tra via Abetone Inferiore e via Viazza Il Tronco è realizzabile sfruttando l'attraversamento pedonale esistente a sud della rotatoria di via Abetone Inferiore, proseguendo in seguito sul tratto di ciclopedonale predisposto ma non terminato a sud-est della rotatoria.

A partire da questo punto il percorso ciclopedonale è sviluppabile lungo l'ampia banchina a sud di via Viazza Il Tronco, attualmente inutilizzata, a meno che per la raccolta rifiuti, e separata dalla carreggiata da panettoni gialli e mini new jersey zebrati.

Il percorso dovrà essere separato della carreggiata tramite doppio cordolo, essendo il tratto caratterizzato dal passaggio di mezzi pesanti.



01



02

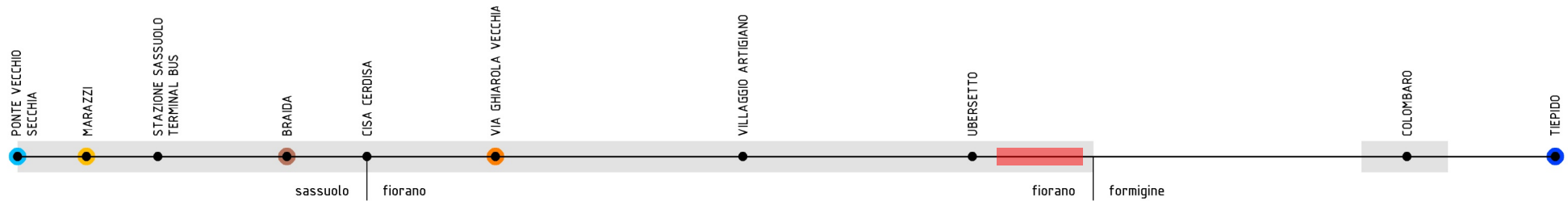


03



04





TRATTO DA via 4 Novembre A via 24 Maggio  
 TIPO CICLOVIA strada 30

LUNGHEZZA 400 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE moderazione del traffico



01



02



03

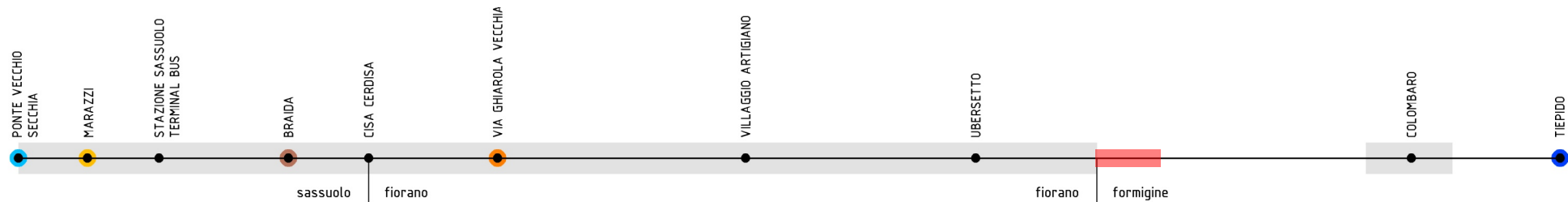


04

Il tratto di via Viazza Il Tronco compreso tra i civici 31 e 65-77 è caratterizzata da una sezione che non permette lo sviluppo di un percorso ciclopedonale, se non in piccoli tratti.

Si propone di estendere l'intervento di moderazione del traffico esistente, andando a realizzare altre due pedane rialzate in corrispondenza degli attraversamenti pedonali esistenti ad est e ad ovest del parcheggio posto a sud delle attività produttive.

In corrispondenza di via 24 Maggio il tracciato può spostarsi lungo l'ampio marciapiede esistente che necessita di limitati interventi di sistemazione della pavimentazione e la segnalazione come percorso ciclopedonale.



TRATTO DA via 24 Maggio A via Trebbo  
 TIPO CICLOVIA pista ciclabile in sede propria

LUNGHEZZA 550 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE nuovo intervento (sezione 2F)

A partire da via 24 Maggio, in prossimità del confine comunale tra Fiorano Modenese e Formigine, l'asse della Circondariale può proseguire con una nuova pista ciclabile in sede propria bidirezionale, separata con doppio cordolo e protetta da guard rail, sviluppabile nell'area agrigola a sud di via Viazza Il Tronco. In prossimità di via Trebbo bisognerà invece realizzare un attraversamento pedonale necessario all'immissione sulla strada a basso traffico di via Viazza di Sopra.



01



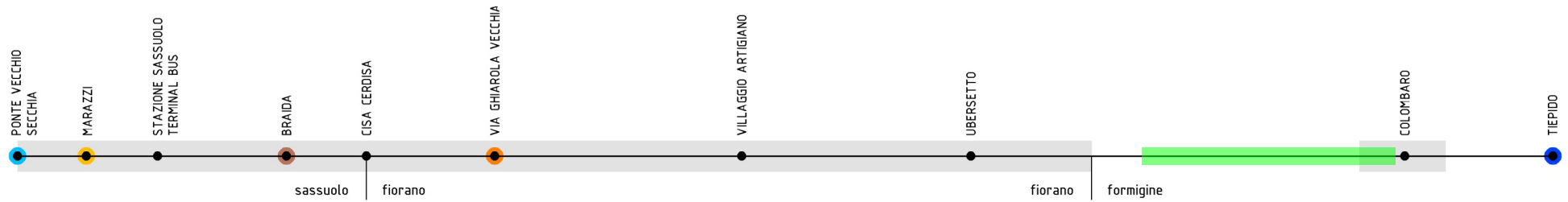
02



03



04



TRATTO DA via Trebbo A via Sant'Antonio  
 TIPO CICLOVIA strada a basso traffico (<500 ve/g)

LUNGHEZZA 1.415 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE



01



02



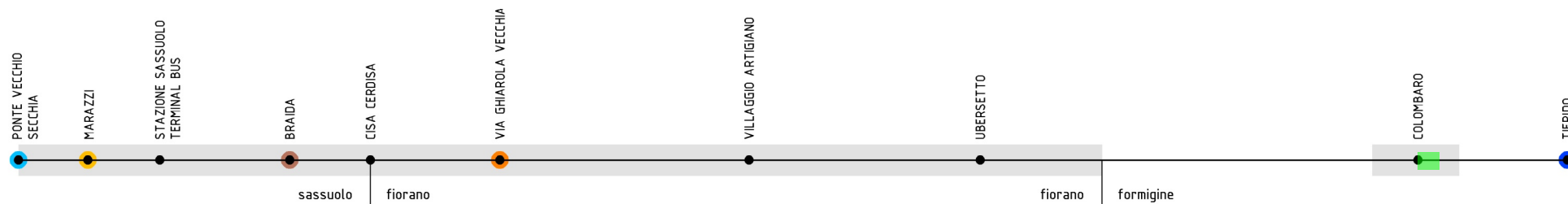
03



04

Via Viazza di Sopra è caratterizzata da bassi flussi di traffico e quindi classificabile come strada a basso traffico, secondo quanto definito dalla legge 2/2018.

Non sono necessari particolari interventi se non la corretta progettazione delle immissioni nel tratto a basso traffico a partire da una pista dedicata, in particolar rispetto alle manovre in contromano.



TRATTO DA via Maranello A via Don Giberti  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 395 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE

Il percorso ciclopedonale esistente si sviluppa lungo la S.P.16 su marciapiede con una sezione ridotta, sulla quale non si ritiene però prioritario intervenire.

Sono presenti attraversamenti ciclopedonali in prossimità delle intersezioni con la viabilità afferente e attraversamenti pedonali su pedana o frazionati per l'attraversamento della provinciale, opere che provvedono una riduzione delle velocità di percorrenza dei mezzi motorizzati.

Il percorso è dotato illuminazione dedicata a partire dal centro abitato di Colombaro.



01



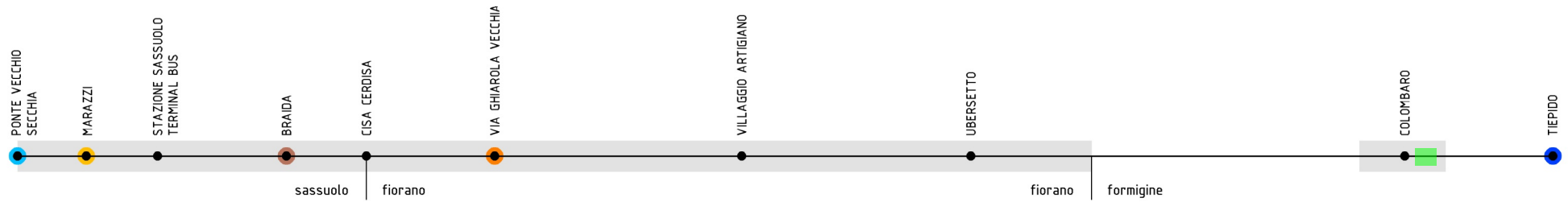
02



03



04



TRATTO DA via Don Giberti A torrente Grizzaga  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 275 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE



01



02



03



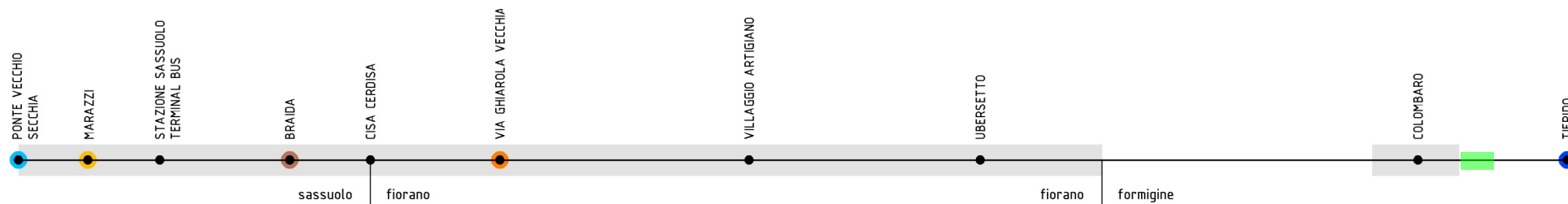
04

Il tratto di percorso ciclopedonale compreso tra via Don Giberti e il ponte sul torrente Grizzaga presenta le stesse caratteristiche del tratto precedentemente descritto ad eccezione dello sviluppo su marciapiede. La conformazione a raso è dovuta alla presenza di accessi carrabili delle abitazioni e dei parcheggi delle attività commerciali che si affacciano sulla provinciale.

Tale soluzione, in generale, non è ottimale per le biciclette a causa dei punti di conflitto con le manovre di sosta degli autoveicoli e per la mancanza di una separazione fisica con la carreggiata.

Nella fattispecie del caso specifico interventi migliorativi potranno essere mirati a rendere più visibili le aree di conflitto con pavimentazioni differenziate ed altri dispositivi segnaletici.

Dove possibile va valutata l'installazione localizzata di paletti o archetti dissuasori di sosta.



TRATTO DA torrente Grizzaga A via Statale 12  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 540 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE

A partire dal ponte sul torrente Grizzana fino alla rotatoria di intersezione tra la S.P.16 e la S.S. 12 il percorso ciclopedonale torna a svilupparsi sul marciapiede con sistema di illuminazione dedicata e attraversamenti ciclopedonali in corrispondenza delle traverse alla provinciale.

L'attraversamento pedonale della statale è invece gestito tramite portale luminoso e colorazione del fondo stradale.



01

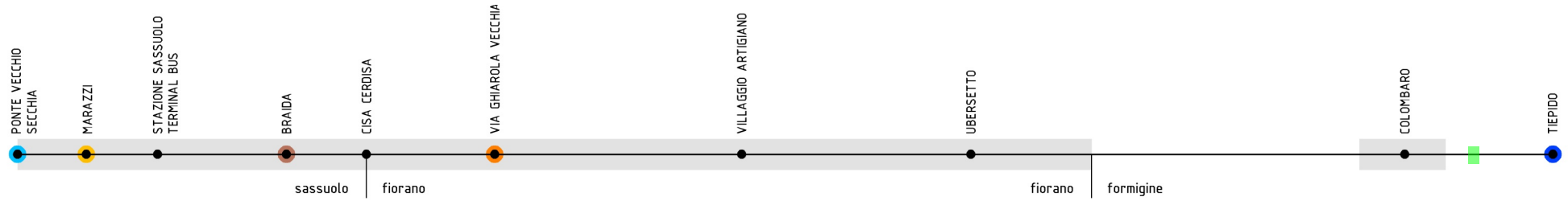


02



03

04



TRATTO DA via Statale 12 A Modena Golf  
 TIPO CICLOVIA percorso ciclopedonale

LUNGHEZZA 145 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE

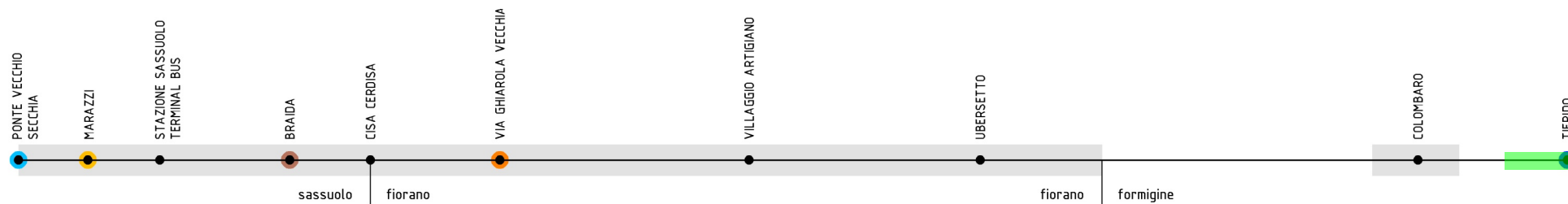


Il tratto compreso tra la S.S.12 e l'ingresso del Modena Golf & Country Club è caratterizzato da un restringimento della sezione del percorso. Un possibile ampliamento della sezione potrebbe comportare l'utilizzo di parte dell'aiuola della rotonda sulla statale e successivamente parte della fascia verde a sud della ciclopedonale. Essendo il restringimento localizzato ad una lunghezza limitata non si ritiene necessario intervenire con priorità.

02

03

04



TRATTO DA Modena Golf A torrente Tiepido  
 TIPO CICLOVIA pista ciclabile in sede propria

LUNGHEZZA 940 m  
 TIPO INTERVENTO PREVALENTE

A partire dal Modena Golf & Country Club il percorso si discosta dalla statale portandosi nell'area verde a sud dell'asse viario e da questo separato da un fosso di guardia e da alberature. Il tracciato corre rettilineo con queste caratteristiche, tranne una deviazione per superare una proprietà che si affaccia direttamente sulla strada, fino al torrente Tiepido. Il tratto cambia inoltre regolamentazione passando da percorso ciclopedonale a pista ciclabile in sede propria.



01



02

03

04